

LA RASSEGNA INTERNAZIONALE

# Horror e cortometraggi, una sfida per 400

## Due giorni con il Voghera Film festival

Un record di partecipanti, le proiezioni tornano nella sede della Fondazione Adolescere. Si comincia venerdì

VOGHERA

**I**l 2018 sarà ricordato come l'anno della svolta. Per il Voghera Film Festival non c'è mai stata un'edizione più internazionale, più ricca, più stimolante di quest'ultima, con centinaia di film in concorso arrivati da ogni angolo del pianeta. La rassegna del cinema indipendente iniziata un po' in sordina sei anni fa grazie all'impegno di Iria Cultura è oggi cresciuta fino a diventare un evento di richiamo del settore, ed è pronta a mostrare al pubblico i migliori titoli in concorso con due giornate di proiezioni.

«Quest'anno – spiega Marco Rosson, regista e direttore artistico del festival – abbiamo ricevuto diverse centinaia di video per le due categorie in con-

### Spazio anche ai talenti locali con un piccolo «fuoricorso» dedicato ai giovani

corso, "Horror" e "Cortometraggi", arrivando intorno ai quattrocento titoli. La selezione è stata lunghissima ed estenuante, ma la rosa dei concorrenti arrivata in finale è davvero di alta qualità».

#### NELLA SEDE DELLA FONDAZIONE

Con un ritorno alle origini, quest'anno il Film Festival si

terrà nella sede in cui è cominciata l'avventura, nella sala cinema della Fondazione Adolescere, dove verranno proiettati i film più belli nelle giornate di venerdì e sabato: «Dopo due edizioni (2016 e 2017) al cinema The Space di Montebello della Battaglia – continua Rosson – l'associazione culturale Iria ha deciso di far rientrare il festival nella città dove è nato e cresciuto fino a oggi, una scelta fatta per favorire lo sviluppo

artistico di Voghera e creare un punto di incontro culturale fra i cittadini e il cinema. Sempre in questa direzione ci siamo mossi decidendo di far rientrare la sesta edizione del festival nella rassegna "Le forme dell'anima" organizzata dall'associazione "Progetto Voghera", gruppo che da anni si impegna per portare la cultura nella nostra città».

#### IL PROGRAMMA

Venendo al programma della manifestazione si comincia venerdì alle 21 con la "Notte Horror", durante la quale verranno proposti i cinque cortometraggi in concorso per il premio di miglior corto horror. A seguire, verso le 22.45, verrà invece proiettato il lungometraggio di Ivan Zuccon dal titolo

"Herbert West Reanimator": regista italiano, classe 1972, Zuccon ha diretto film di genere horror come L'Altro-

ve (2000), La casa sfuggita (2003) e Colour from the Dark (2008), tutti ispirati all'immaginario di Howard Phillips Lovecraft. «La giornata di sabato 17 – prosegue Rosson – è invece divisa in due momenti, uno pomeridiano e uno serale».

#### IL «FUORICORSO»

«Il pomeriggio è dedicato ai giovani talenti locali con un piccolo fuoricorso: proietteremo "Cheers" di Stefano Baldin e a seguire i lavori realizzati durante la Giffoni Experience, iniziativa aperta agli studenti di sette istituti scolastici locali promossa dal progetto Oltrepo(Bio)diverso che ha visto i ragazzi della zona scrivere, dirigere, interpretare e montare video promozionali dedicati al loro territorio. Quanto alla sera inizieremo alle 21.30 con gli otto cortometraggi selezionati per il concorso ufficiale e concluderemo con la premiazione: il premio per la miglior regia è dedicato al regista vogherese Sandro Bolchi, altri premi che verranno assegnati sono quelli per miglior fotografia, montaggio e soundtrack assegnati da una giuria di esperti: l'attore Federico Riccardo Rossi, il regista Maurizio Del Piccolo, il produttore Giorgio Galbiati, il direttore della fotografia Marco Sirignano, la sceneggiatrice Sara Traversa, il direttore della fotografia Giuseppe Ceravolo».

SERENA SIMULA



Quattro dei film in concorso: 1) "Gridlock" di Ian Hunt Duffy; 2) "Mamon." di Alejandro Damiani; 3) "Girl and a scar" di David Cave; 4) "The hour of darkness" di Domenico De Feudis

#### LE CATEGORIE IN GARA

## Tante pellicole da tutto il mondo per conquistare pubblico e giuria

Questi i titoli in concorso per le due categorie. Il premio "Miglior corto horror" se lo disputano "Girl and a scar" di David Cave (Inghilterra, 2017), "Rip" di Caye Casas e Albert Pintó (Spagna, 2017), "The plan" di Pierre Teulieres (Francia, 2016), "The last drop" di Sascha Zimmermann (Germania, 2017) e "The hour of darkness" di Domenico De Feudis (Italia, 2018). Nella categoria "Corti" combattono per il podio "Centrifugado" di Mireia No-

guera (Spagna, drammatico), "Magic Alps" di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi (Italia, drammatico), "Game" di Jannie Donohoe (Usa, sportivo), "Gridlock" di Ian Hunt Duffy (Irlanda, drammatico/thriller), "Aleksia" di Loris Di Pasquale (Italia, drammatico), "M.A.M.ON." di Alejandro Damiani (Messico, commedia), "Generations" di Sune Sorensen (Danimarca, drammatico) ed "Event Horizon" di Joséfa Celestin (Inghilterra, fantascienza).

